



Pi[r2]

Girando per la nostra Puglia (e non solo), resto sempre fortemente sedotto dai muretti a secco, dalla loro poesia e dalla maestria con la quale sono stati realizzati. Nel posizionare un corpo illuminante su di essi, noi architetti subiamo spesso la sgradevole sensazione di violentarlo per piegarlo ad una mera esigenza funzionale. Il concept di Pi(erre) nasce dal desiderio di creare un corpo lampada in perfetta simbiosi con la pietra dei muri a secco e che possa dialogare con essi anche da spento. Pi(erre) è esso stesso concettualmente pietra e viene posato contemporaneamente alle altre pietre del muro.

Come le pietre, abilmente modellate dal "maestro", Pi(erre) nasce da una "scalpellatura" del rettangolo a sezione aurea (di antica memoria) ed è in acciaio Corten ad esaltare il desiderio di invecchiare poeticamente con il muro stesso.

Pierre entra a far parte del suo mondo, del suo microclima fatto di pioggia, ragni e lucertole. Ne accarezza le forme e ne rispetta l'antica memoria.

Lampada in acciaio corten

Dimensioni: L.32xP.15xH.20 cm

Collaboratori: Tamara Mazzelli e Francesco Marella

Realizzazione: Metalinfissi Nicola Salamina

Decorazione: Stefano Cardaropoli

SEBASTIANO CANZANO

Pi[r2]

